

Comune di Reggio Emilia

Quartiere, bene comune



**Quartiere, bene comune** è una politica pubblica che ha l'obiettivo di costruire una città collaborativa con un modello di governance allargata per la gestione dei beni comuni urbani.

L'idea di fondo è riscrivere le regole della collaborazione tra società e governo dell'interesse generale, concretizzando l'idea di un protagonismo responsabile da parte di tutti i soggetti che compongono la comunità, si identificano in essa e si sentono appartenere al suo sviluppo, economico, civile e sociale.

**Quartiere, bene comune** realizza, nei quartieri della città, processi di co-definizione, con cittadini, associazioni o altri soggetti interessati, di soluzioni innovative che migliorano la vita della comunità o la qualità dell'ambiente urbano e del territorio. Agisce attraverso un protocollo metodologico codificato che consente di attivare processi di collaborazione in cui tutti gli attori in gioco sono responsabili di tutte le fasi del ciclo di vita del progetto di miglioramento: ascolto e individuazione della soluzione (**Laboratorio di cittadinanza**, momenti laboratoriali di co-design dei servizi), gestione e realizzazione delle attività (**Accordo di cittadinanza**, formalizzazione degli impegni condivisi e realizzazione congiunta delle attività), valutazione dei risultati e degli impatti per una nuova progettazione (**follow up e accountability**, gestione della fase di valutazione partecipata attraverso metodologie quantitative - cruscotto degli indicatori - e qualitative - focus group, interviste e analisi in profondità).

**Quartiere, bene comune** ha inteso valorizzare il protagonismo della cittadinanza, sia nelle sue forme associative sia come singoli individui. Il passaggio dalla partecipazione - intesa in senso tradizionale - al protagonismo responsabile, si concretizza nella responsabilità civica a cui tutti gli attori sono chiamati e che si sostanzia nella firma di un Accordo per il bene comune.

La figura di riferimento per questi percorsi è l'**architetto di quartiere**: un referente dell'Amministrazione attivo nell'ascolto dei bisogni del territorio e, insieme ai cittadini e alle associazioni, nella definizione dei

progetti e delle azioni. Da maggio 2016 il progetto "QUA - Il quartiere bene comune" è anche un blog ([quaderno.comune.re.it](http://quaderno.comune.re.it)) nato per raccontare i quartieri attraverso notizie, storie. QUAderno permette di rimanere aggiornato su tutte le attività del territorio e conoscere i protagonisti dei progetti.

Ad oggi **Quartiere bene comune** ha raggiunto tutti i quartieri della città e questo ha reso possibile la raccolta di dati utili per una valutazione complessiva dei risultati e degli impatti conseguiti su tutto il ciclo di attività (dal 2015 al 2018) e questo risulta particolarmente interessante per proporre riflessioni sia sul metodo di lavoro che sugli output di policy. Il cruscotto di valutazione ha previsto infatti sia la misurazione dei risultati sulla comunità (impatti di efficacia, soddisfazione e crescita del capitale sociale) sia di quelli sulla comunità organizzativa (in termini di efficienza, sviluppo organizzativo e potenzialità di innovazione).

Il progetto ha portato alla sottoscrizione di 27 Accordi di cittadinanza per 163 progetti complessivi sottoscritti da 784 tra cittadini, associazioni e attività economiche; oltre 2.600 persone hanno partecipato ai Laboratori di cittadinanza e altrettanti hanno svolto attività a favore della comunità a titolo gratuito per oltre 30.000 ore. Oltre 13.000 i cittadini che hanno beneficiato dei progetti per la comunità.

**- motivazione della candidatura:**

Il progetto "QUA\_quartierebenecomune" prevede già in fase di progettazione metodologica un cruscotto di accountability che accompagna e segue l'attività realizzata con i cittadini. In questo modo - oltre a monitorare i risultati e gli impatti sul territorio - si è cercato di mettere a valore il fatto che l'attività stessa svolta con e da i cittadini produce effetti la cui valutazione non è lasciata alla percezione soggettiva e/o qualitativa dei singoli o dell'amministrazione ma definisce dati oggettivi e riscontri trasparenti circa gli investimenti, le attività e le persone coinvolte. L'esperienza, inoltre, risulta particolarmente significativa perchè consente sia di ragionare su correttivi sulle azioni connesse al progetto sia di costruire serie storiche sulle attività svolte nei quartieri. Inoltre, grazie ad un approfondimento qualitativo, è stato possibile applicare l'aspetto di valutazione e monitoraggio anche sugli impatti interni, ragionando sulle leve e sui processi sui quali è possibile agire per realizzare processi di innovazione organizzativa interna.

**- referente:**

Nicoletta Levi / Dirigente Servizio Protagonismo Comune di Reggio Emilia / [nicoletta.levi@comune.re.it](mailto:nicoletta.levi@comune.re.it)

**- documentazione a supporto di approfondimento:**

Sezione del sito istituzionale dedicata al progetto: [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua)

Video di presentazione del progetto: <https://www.youtube.com/watch?v=liKyURCuJVE&feature=youtu.be>

